

comune di
PRATO



Servizio Sociale e Immigrazione

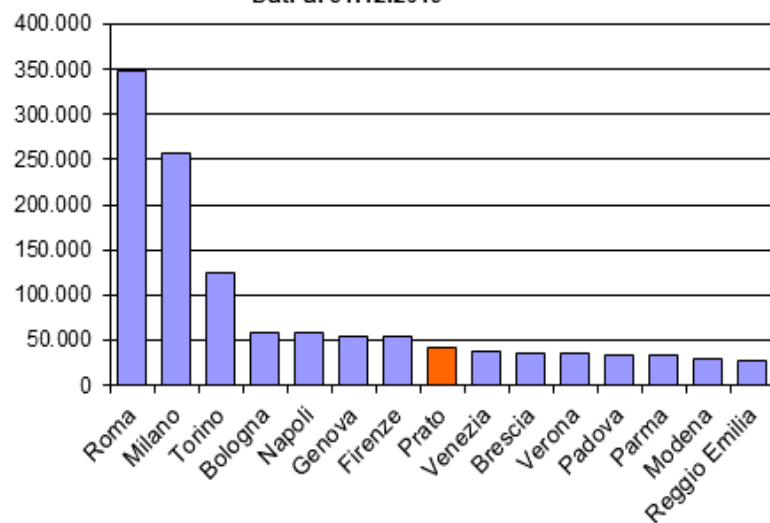
***Sistema e sperimentazioni
nell'inclusione scolastica degli
alunni con background migratorio:
il nuovo Accordo S.I.C.***

15 dicembre 2022

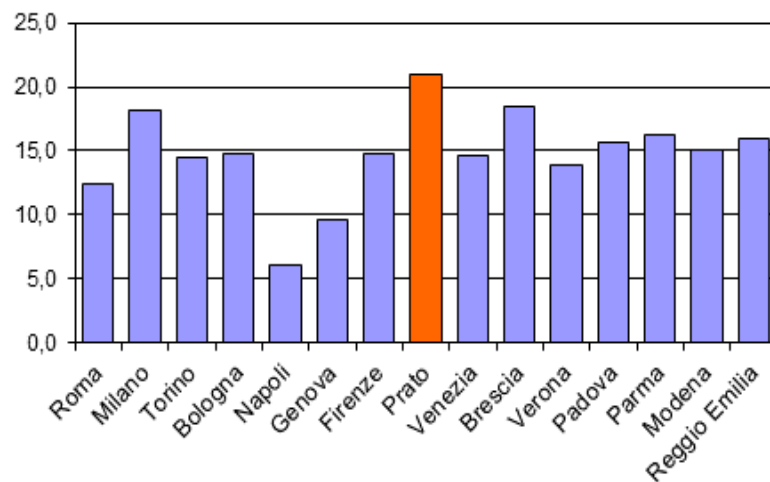


Contesto nazionale

I primi 15 comuni per numero di stranieri
Dati al 31.12.2019



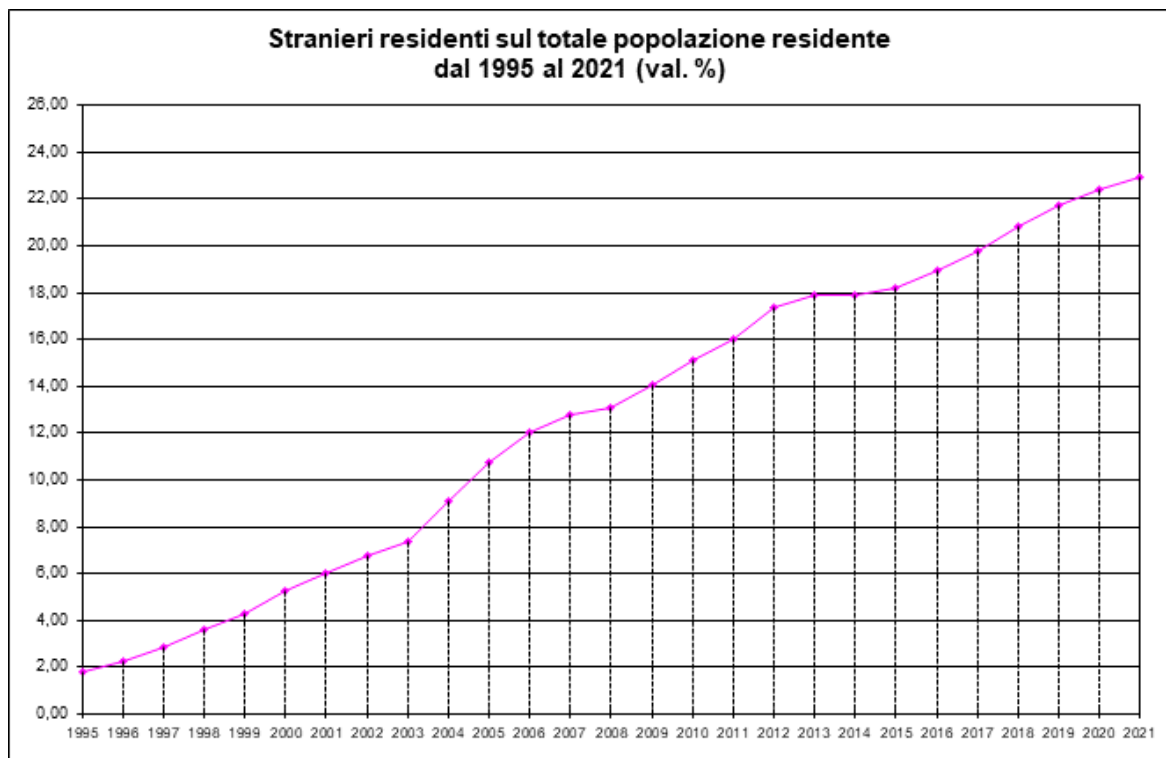
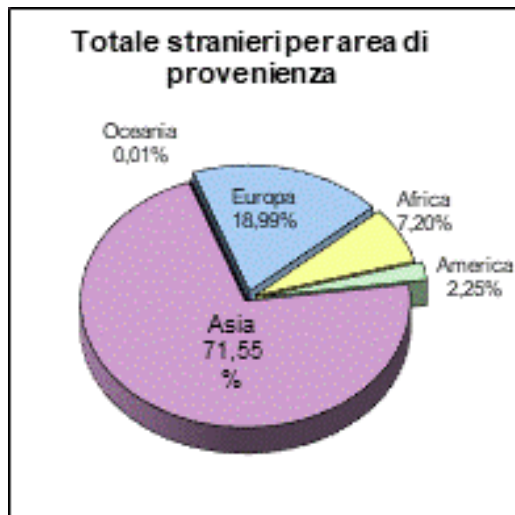
Incidenza degli stranieri sul totale della popolazione nei
primi 15 comuni per numero di stranieri
Dati al 31.12.2019





Il contesto territoriale

Popolazione straniera



Popolazione residente al 30/09/2022: 194.848

di cui residenti stranieri: 46.154

Incidenza stranieri sul totale popolazione: 23,69%



Il contesto territoriale

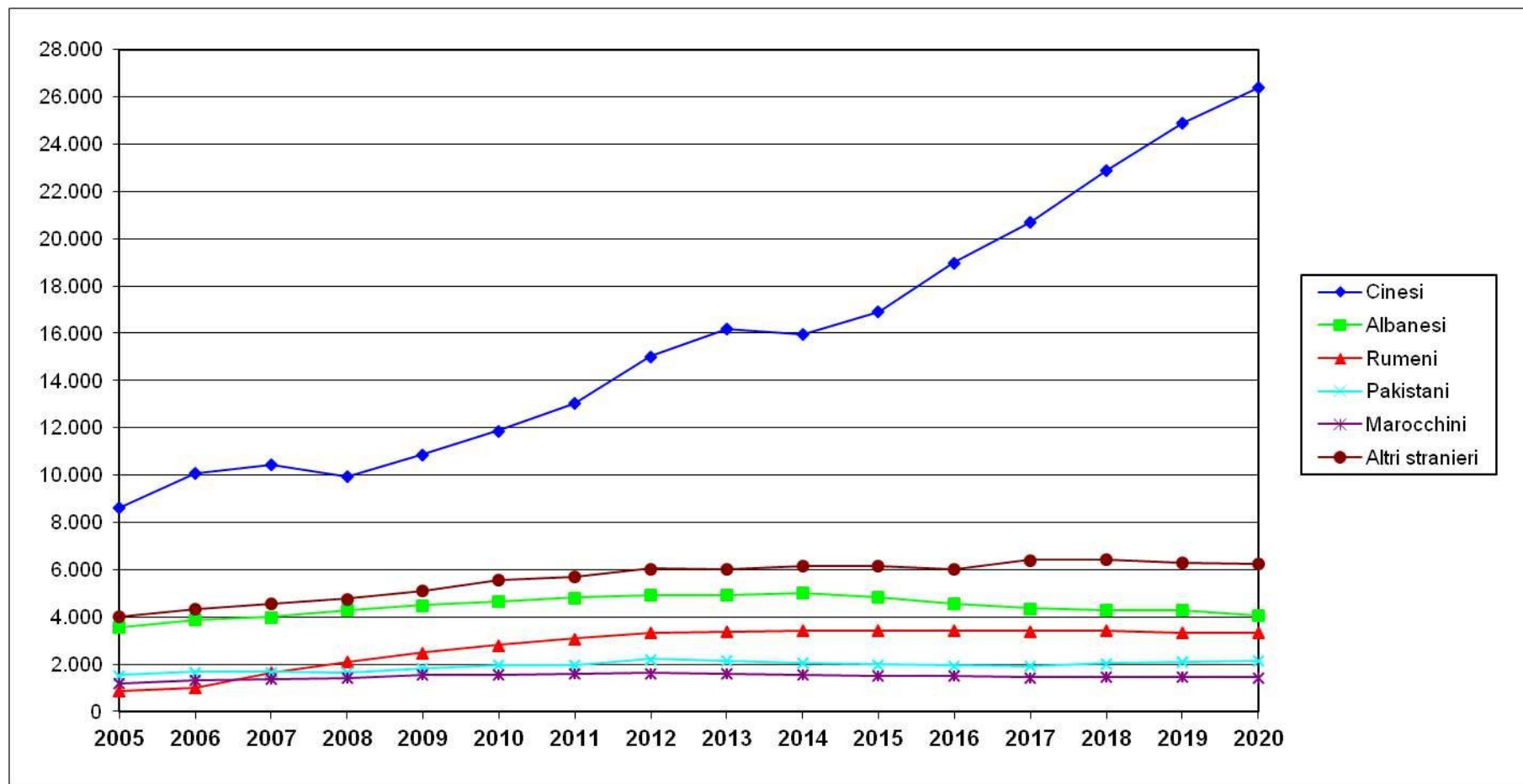
Popolazione straniera per nazionalità

Popolazione straniera	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Cinesi	16.918	18.989	20.695	22.897	24.906	26.389	27.829	29.163
Albanesi	4.827	4.547	4.349	4.287	4.287	4.049	3.814	3759
Romeni	3.415	3.425	3.402	3.431	3.339	3.318	3.220	3161
Pakistani	1.989	1.937	1.914	2.028	2.090	2.159	2.161	2311



Il contesto territoriale

Popolazione straniera per nazionalità



Alunni con *background* migratorio

Contesto nazionale

Dati Miur Anno Scolastico 2020/2021

Tavola 5 – Alunni con cittadinanza non italiana nelle prime 10 province per numero di presenze in valore assoluto (valori assoluti e percentuali sul totale alunni con cittadinanza non italiana) – A.S. 2020/2021

Provincia	v.a.	%
Milano	79.039	9,1
Roma	63.782	7,4
Torino	39.465	4,6
Brescia	32.747	3,8
Bergamo	25.709	3,0
Bologna	22.204	2,6
Firenze	21.921	2,5
Verona	21.078	2,4
Modena	19.075	2,2
Padova	18.075	2,1
<i>Sub totale</i>	343.095	39,6
Altre province	522.293	60,4

Tavola 6 – Alunni con cittadinanza non italiana nelle prime 10 province per numero di presenze in percentuale sul totale alunni (valori assoluti e incidenza provinciale) – A.S. 2020/2021

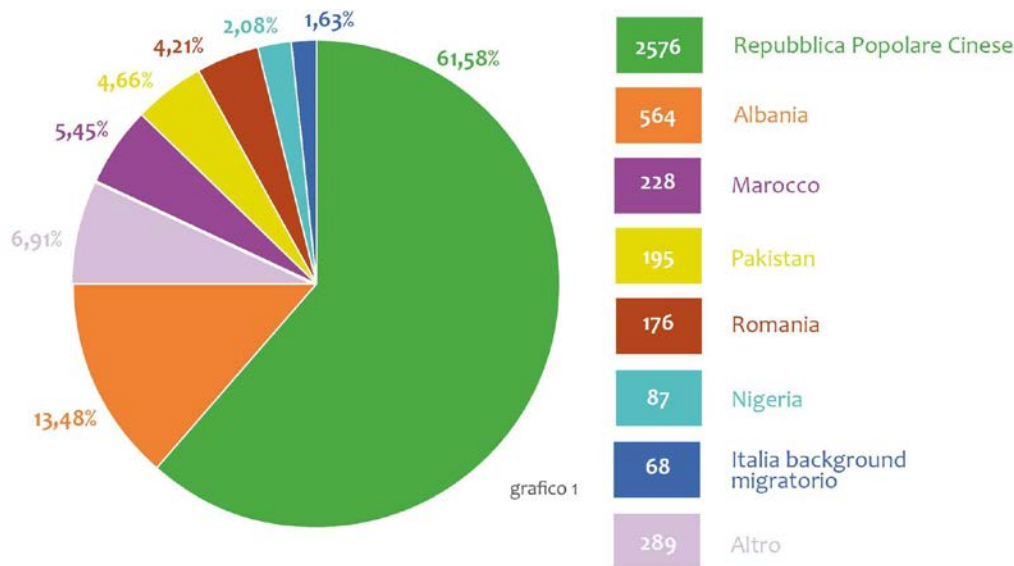
Provincia	v.a.	per 100 alunni
Prato	10.809	28,0
Piacenza	8.982	23,8
Parma	12.214	19,7
Cremona	9.420	19,3
Mantova	10.256	19,1
Asti	4.836	18,8
Lodi	6.005	18,5
Brescia	32.747	18,2
Milano	79.039	18,2
Modena	19.075	18,2
Italia	865.388	10,3

Alunni con *background* migratorio

Contesto locale

Nell'a.s. 2021/2022 presenti
5.618 alunni con cittadinanza
non italiana (scuola
primaria e secondaria I grado)

Dati mappatura livelli
linguistico-comunicativi 2022



* **Altro:** Egitto, India, Sri Lanka, Costa D'Avorio, Moldavia, Tunisia, Brasile, Georgia, El Salvador, Ucraina, Afghanistan, Venezuela, Algeria, Ecuador, Iran, Cile, Mauritius, Etiopia, Cuba, Kosovo, Eritrea, Macedonia, Guinea, Estonia, Serbia, Russia, Bosnia, Sierra Leona, Olanda, Mauritania, Bolivia, Messico, Svizzera, Seychelles, Togo, Spagna, Repubblica Dominicana, Stati Uniti d'America, Canada, Bielorussia, Grecia, Polonia, Vietnam, Armenia, Camerun, Bangladesh, Perù, Filippine, Senegal



I servizi del Comune di Prato

Inclusione Scolastica

Sportelli e Servizi

Progetti



IMPATTO SOCIALE

EVOLUZIONE DEI PROCESSI DI CREAZIONE DI VALORE
PUBBLICO
E DELLA SUA MISURABILITA'

CONTENUTO ENERGETICO DELL'IMPATTO CHE GENERA
NUOVA CONOSCENZA

IMPATTO COME TRAIETTORIA DI TRASFORMAZIONE DEGLI
INTERVENTI PUBBLICI
IN CONTINUITA' / CONNESSIONE CON LA COMUNITA' E IL
TERRITORIO

PER UNA CONDIVISIONE DI CORRESPONSABILITA'

SUSSIDIARIETA' ORIZZONTALE

"Il progetto di Prato ha posto al centro dell'agire educativo l'inclusione scolastica, una prospettiva pedagogica, un modo di guardare alle persone e all'insegnamento che intende innanzitutto porsi in alternativa all'esclusione.

In una città multiculturale e plurilingue, quale è la realtà pratese, la scuola agisce da tempo in stretta collaborazione con le reti territoriali per un progetto sistemico e sistematico nel quale enti e visioni si integrano.

Si colgono in maniera chiara nel cammino e nelle azioni condotte a Prato la consapevolezza che deriva dalla lettura attenta del contesto e dall'attenzione alle domande e alle sollecitazioni proprie dell'agire progettuale. In altre parole, ciò che consente, per citare de Certeau, di passare dal brusio delle pratiche a un intervento strutturato, efficace, riconosciuto".

G. Favaro (2021)

SISTEMA INTEGRATO TERRITORIALE



Punti chiave del sistema di inclusione scolastica

- 1 Azioni consolidate** costituite da servizi strutturati e continuativi nel tempo
- 2 Azioni sperimentali** inserite all'interno di proposte progettuali che si innestano sul fertile tessuto del sistema territoriale e consentono il passaggio alla sostenibilità delle migliori pratiche
- 3 Interdipendenza delle progettualità** sia con i servizi a sistema sul territorio che tra le diverse azioni progettuali attive e realizzate dai diversi soggetti territoriali- interazione a livello di azioni/contenuti e ottimizzazione delle risorse a disposizione
- 4 Accordi interistituzionali** e integrati che coordinano a livello territoriale le azioni consolidate e sperimentali dei singoli attori, all'interno di obiettivi comuni e di una cornice condivisa (“equipe multidisciplinare” a livello territoriale)

Azioni consolidate

Il sistema prevede attività rivolte agli alunni con background migratorio, dall'accoglienza all'italiano per lo studio, all'interno dell'Appalto di servizi di facilitazione linguistica, didattica inclusiva e mediazione linguistico-culturale (affidatario Consorzio Metropoli).

- **Corsi estivi di italiano L2**
- **Campi estivi (residenziali o sul territorio)**
- **Settimana dell'accoglienza NAI (laboratori con focus su aspetti linguistici ed aspetti psico-affettivi attraverso attività ludiche e relazionali e creazione di ambiente scolastico plurale attraverso lingue altre)**
- **Laboratori di facilitazione linguistica durante l'anno scolastico**
- **Moduli di Apprendimento Linguistico Cooperativo (ALC) a classe intera (didattica inclusiva)**
- **Laboratori di preparazione all'esame (lingua per lo studio)**
- **Sportelli di mediazione linguistico-culturale presso ogni istituto (comunicazione scuola - famiglia)**
- **Tutoraggio docenti e coordinamento didattico (formazione docenti)**



Azioni sperimentali

PROGETTI

L.A.I.V. Fondo Politiche Migratorie

MIN. LAVORO e POL. SOC.

- Azioni inclusione scolastica Modello Prato
- Laboratori genitorialità
- Corsi di lingua adulti
- Percorsi presa in carico integrata adulti, accompagnamento, borse lavoro, borse alloggio
- Mediazione conflitti interculturali

TEAMS fondi FAMI

- Punto Unico di Accesso (PUA)
- Equipe Multidisciplinare
- Presa in carico integrata adulti (sociale/ lavoro)-raccordo Centro Impiego

EMBRACE Fondi AMIF

- supporto alla partecipazione politica e alla cittadinanza attiva dei cittadini con background migratorio
- formazione per cittadini con background migratorio e decisione makers
- incontri di ascolto e co-progettazione tra cittadini con background migratorio e decisione makers

PRATO COMUNITA' EDUCANTE Fondazione CR

- Patti educativi di comunità
- laboratori musicali-sonori, museali-artistici, teatrali-espressivi, scientifici

LINEE EDUCATIVE URBANE Fondazione Con i Bambini

- didattica inclusiva, laboratori di potenziamento didattico
- creazione di percorsi di orientamento scolastico individuali e collettivi
- presidi territoriali
- educazione ai social
- ricerca-azione



Accordi interistituzionali

Accordo per l'inclusione scolastica degli alunni con background migratorio e lo sviluppo plurale del territorio pratese. Scuola Inclusione e Convivenza S.I.C.



(firmato per la prima volta nel 2007)

- MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
- REGIONE TOSCANA
- UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE
- AZIENDA USL TOSCANA CENTRO, UFSMIA di PRATO
- PROVINCIA DI PRATO
- COMUNE DI PRATO
- COMUNE DI CANTAGALLO
- COMUNE DI CARMIGNANO
- COMUNE DI MONTEMURLO
- COMUNE DI POGGIO A CAIANO
- COMUNE DI VAIANO
- COMUNE DI VERNIO

19 Istituti Comprensivi
Il coordinamento diocesano
delle scuole paritarie
Scuole private paritarie
9 Istituti di scuola sec di II
grado
Il CPIA di Prato



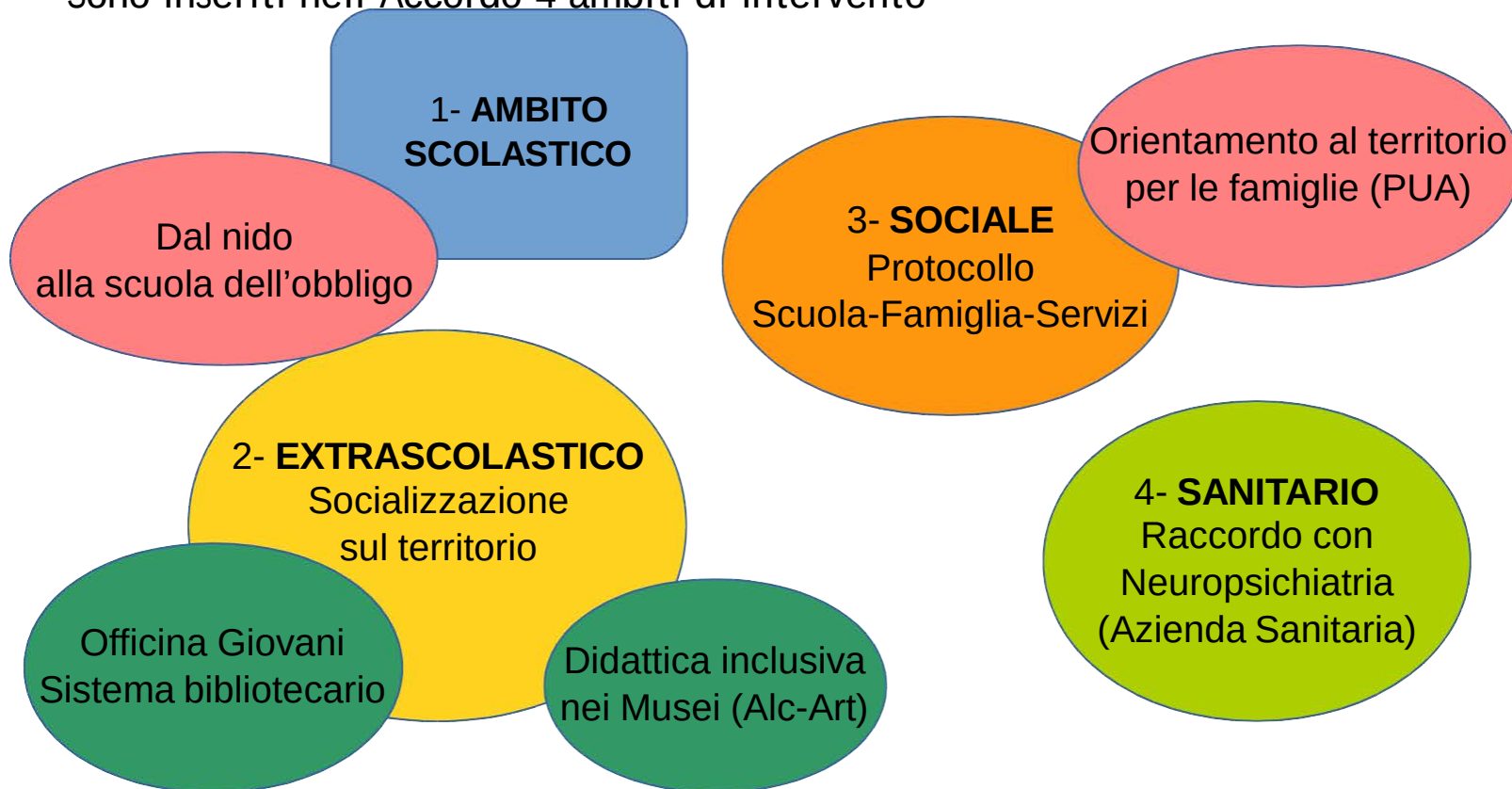
SISTEMA INTEGRATO TERRITORIALE

ACCORDO S.I.C.

Sistema territoriale inclusivo è in continua evoluzione

Partendo dall'analisi del contesto il nuovo Accordo mira ad includere le varie componenti del territorio che soltanto nell'insieme possono portare ad un intervento integrato.

Sono inseriti nell'Accordo 4 ambiti di intervento





Dall' ACCORDO S.I.C.

“La sfida di questo nuovo Accordo è quella di delineare un sistema di inclusione territoriale che si dirami dal nido alla scuola dell'obbligo...”

“La finalità risulta pertanto quella di consolidare le azioni integrate multilivello e sperimentare pratiche innovative da inserire all'interno del sistema territoriale di inclusione scolastica e di contrasto alla povertà educativa.”

“Gli Istituti scolastici, gli Enti Locali e le altre istituzioni e realtà locali, consolidano e potenziano le reti/alleanze territoriali...”

“I firmatari del presente Accordo attivano azioni sinergiche con i diversi sistemi che operano a vario titolo con il sistema socio-educativo, culturale, sociale, socio-sanitario e del mondo del lavoro volte a sviluppare: una programmazione integrata fondata sull'analisi, l'orientamento ed il monitoraggio dei fabbisogni espressione del territorio e la realizzazione di specifici interventi attuativi”

Protocollo Operativo tra Ufficio scolastico provinciale, istituzioni scolastiche appartenenti alla rete R.I.S.P.O., scuole paritarie, Società della salute pratese, i Comuni della Provincia di Prato, a favore di alunni in condizioni di rischio e/o pregiudizio e sottoposti a protezione e tutela.

Cosa disciplina?

- **richieste di collaborazione da parte della scuola/servizi educativi**
- **comunicazione di notizia di reato e segnalazione di grave pregiudizio**
- **indicazioni operative nei casi di sospetto maltrattamento e/o abuso**

Con quali strumenti?

Pool Multidisciplinare

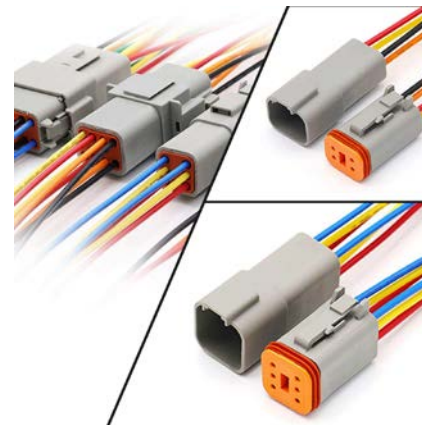


- **Assistenti sociali**
- **Mediatori linguistico-culturali**
- **Educatori**
- **Mediatori dei conflitti**
- **Facilitatori degli apprendimenti**
- **Counselor**

SISTEMA INTEGRATO TERRITORIALE

Approccio territoriale: i connettori sociali

- Analisi dei bisogni condivisa
- Ricerca sul campo per conoscere i fenomeni
(es. mappatura dei livelli linguistico-comunicativi, non solo come fotografia dei fenomeni ma come strumento di condivisione e co-progettazione)
- Coordinamento territoriale (interistituzionale e tra pubblico e privato)
- Programmazione di interventi integrati che coinvolgano sia minori che gli adulti in ambiti diversi ma interconnessi
- Visione del contesto territoriale nel complesso e azione delle singole realtà come connettori sociali





Grazie per l'attenzione!

Giulia Martini, Responsabile U.O.C. Immigrazione e Pari Opportunità
giulia.martini@comune.prato.it

Carlotta Mancini, U.O. Progetti Interculturali
c.mancini@comune.prato.it